**GIOVEDÌ 25 MARZO – V SETTIMANA DI QUARESIMA [B]**

**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**

**Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo.**

**Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine.**

**Oggi un tarlo invisibile sta consumando tutta la verità sulla quale è fondata la nostra santissima fede.**

**Senza verità non c’è fede perché la fede è accoglienza nel nostro cuore della verità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Se questa verità viene consumata dalla falsità, ogni altra verità è anch’essa consumata dalla falsità.**

**Chi è che nasce dalla Vergine Maria per opera dello Spirito Santo? Il Figlio di Dio. Chi è il Figlio di Dio? È il Verbo del Padre. Chi è il Verbo del Padre? Colui per mezzo del quale tutto è stato creato. Chi è ancora il Verbo del Padre? Colui che si è fatto carne nel seno della Vergine Maria ed è venuto ad abitare in mezzo a noi pieno di grazia e di verità.**

**Ecco come lo Spirito Santo rivela a noi questa purissima verità del Verbo di Dio:**

**In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.**

**In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l’hanno vinta.**

**Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.**

**Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.**

**E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.**

**Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.**

**Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato (Gv 1,1-18).**

**Chi nasce dalla Vergine Maria è Dio, il Figlio di Dio. Il Verbo è Dio perché è stato generato dal Padre nell’eternità, prima che il mondo venisse creato. Il Verbo è Dio da Dio, Dio vero da Dio vero, generato, non creato della stessa sostanza del Padre.**

**Se la grazia e la verità vengono a noi per mezzo di Cristo Gesù ed esse si attingono in Cristo e in Lui anche si vivono, perché noi diciamo che senza Cristo l’uomo può vivere di grazia e di verità?**

**Se affermiamo una verità, non possiamo credere e predicare il contrario di essa o quanto ad essa si oppone. Chi fa questo, rinuncia ad ogni razionalità. Ora poiché la razionalità è essenza della natura umana, rinunciare alla razionalità è rinunciare alla vera umanità. Non parliamo dalla vera umanità, ma parliamo dalla nostra rinuncia alla vera umanità.**

**Non potrebbe essere se non così, dal momento che solo in Cristo ci rivestiamo della nostra verità attingendola dalla sua, e solo in Cristo per sua grazia possiamo vivere la verità della nostra natura.**

**Più ci separiamo da Cristo Signore e più la rinuncia alla nostra umanità si manifesta in modo palese e assai evidente. Oggi non solo non si vive più secondo la verità della nostra umanità a motivo della nostra separazione da Cristo Gesù, neanche si vuole più la verità di natura.**

**Tutto ciò che porta in noi i segni della nostra origine da Dio deve essere cancellato. L’odio contro il Creatore nostro mai ha raggiunto picchi così alti nella storia dell’umanità.**

**Eppure noi ci diamo evoluti, progrediti, moderni. È vero. Siamo evoluti, progrediti, moderni, ma solo nel male. Non nel bene.**

**A nulla serve leggere il Vangelo se esso poi viene privato della sua purissima verità. Una sola verità tolta dal Vangelo e tutto il Vangelo viene ridotto a falsità, menzogna, inganno.**

**Oggi la cosa più urgente da fare è dare a Cristo Signore la sua verità. Ecco la verità che va predicata con grande urgenza.**

**Ecco chi è Cristo Gesù per l’intera umanità e tutta la creazione: Lui è il solo Figlio generato dal Padre nell’oggi dell’eternità. Il solo per mezzo del quale il Padre ha creato il cielo e la terra. Il solo che della creazione è la vita e la luce. Tutto è stato fatto per Cristo Gesù e in vista di Cristo Gesù.**

**Il solo Dio che si è fatto carne ed è venuto per portare sulla nostra terra la verità e la grazia. Il solo che conosce il Padre. Il solo che lo può a noi rivelare. Il solo Mediatore tra il Padre e l’intera creazione. Tutto il Padre ha messo nelle sue mani. Gesù è Il solo Redentore. Il solo Salvatore. Il solo nome nel quale è stabilito che noi possiamo essere salvati.**

**Il solo che è morto per i nostri peccati. Il solo che è risorto per la nostra giustificazione. Il solo che è stato costituito Signore e Giudice dei vivi e dei morti. Il solo che ha in mano il libro sigillato della storia. Il solo che può aprire i suoi sigilli. Il solo nostro vero Pastore che ci conduce alle sorgenti eterne delle acque della vita. Il solo Creatore della vera speranza.**

**Se anche una sola di queste verità non viene predicata, Gesù non è il vero Gesù, il Cristo di Dio non è il vero Cristo di Dio, il Signore non è il vero Signore, il Figlio di Dio nato dalla Vergine Maria non è il vero Figlio di Dio.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Lc 1,26-38**

**Al sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».**

**A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L’angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».**

**Allora Maria disse all’angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l’angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.**

**Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch’essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l’angelo si allontanò da lei.**

**Con la Vergine Maria, ogni discepolo di Gesù deve anche lui manifestare al Signore la piena adesione alla sua Parola. Ecco il servo, ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.**

**Ma cosa significa manifestare al Signore la nostra piena adesione alla sua Parola? Significa accogliere non solo la lettera della sua Parola, ma anche la verità contenuta in essa, senza tralasciare della verità neanche la più piccola di esse. Anche i frammenti della verità vanno raccolti.**

**Oggi abbiamo un cristiano diviso: da un lato dice di essere dalla Parola del suo Dio. È vero. È dalla Parola del suo Dio, ma è dalla lettera della Parola. Non è dallo Spirito Santo che la Parola ha dato, non è dalla verità che lo Spirito Santo ha messo nella Parola.**

**Se noi diciamo che gli uomini possono vivere la verità della loro natura, mentre la Scrittura ci dice che l’uomo è nella morte della verità della sua natura, allora noi attestiamo che non crediamo nella verità della Scrittura e di conseguenza non crediamo nella verità di Cristo Gesù.**

**Poiché due proposizioni opposte e contrapposte, delle quali l’una nega l’altra, non possono essere contemporaneamente vere, noi non possiamo affermare che la grazia e la verità vengono per mezzo di Gesù Cristo e poi gridare al mondo che verità e grazia sono senza Cristo Gesù.**

**Noi non possiamo dire che Cristo Gesù è il Figlio Unigenito del Padre che si è fatto carne e che è il Creatore del cielo, della terra, di ogni uomo e poi gridare al mondo che Cristo Gesù e gli altri uomini sono in tutto uguali.**

**Noi non possiamo dire che il Vangelo viene dallo Spirito Santo e poi sostenere che esso è uguale ad ogni altro libro. Dicendo ciò, attestiamo di aver rinunciato alla nostra vera umanità, dal momento che abbiamo rinunciato alla nostra razionalità che è essenza della vera umanità.**

**Ma sempre si rinuncia alla nostra vera umanità quando rinunciano alla verità di Cristo Signore, a noi dato dal Padre per ricondurci nella nostra vera umanità, divenuta falsa a causa del peccato.**

**Chi è allora Cristo Gesù? Il Figlio eterno del Padre, il suo Unigenito eterno che si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi per colmare ogni uomo di grazia e di verità per la fede in Lui.**

**Madre del Figlio Unigenito del Padre che in te si è fatto carne, vieni in nostro soccorso. Aiutaci a predicare Cristo Signore in pienezza di verità, perché ogni uomo per Lui, in Lui, con Lui, ritorni nella sua vera umanità. Amen.**